

## BIENNALE DI PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA

---

**Giornata di Studio con Seminario a Partecipazione Attiva**

### **LA BASE SICURA NELL'ARCO DELLA VITA**

**Lo sviluppo dell'affettività nel *single* e nel nucleo familiare monoparentale**

- 1. risorse e potenzialità di una scelta integrata nella contemporaneità**
- 2. prevenzione e intervento del disagio psicologico da "solitudine affettiva"**

**SABATO 3 OTTOBRE ORE 9.30-18.30  
ALTANA DI CALENZANO, CALENZANO ALTO.**

L'iniziativa della Giornata di Studio con Laboratorio si inserisce nell'ambito delle iniziative della Biennale di Psicologia dell'Arco di Vita 2008-2010, che ha come tema di fondo la "costruzione" della Base Sicura nel Ciclo della Vita e nelle sue numerose declinazioni.

La giornata intende essere occasione di **approfondimento** sul tema del valore e dello sviluppo dell'affettività per tutti coloro che, per scelta o perché condizionati dalle circostanze o da fattori esterni, si vedono protagonisti unici e talvolta "soli" del proprio sviluppo emotivo-affettivo.

**La mattina (9.30-13.30)** sarà dedicata a **relazioni** che si propongono di fare il quadro della situazione e di suggerire modalità diverse di affrontare la "lettura" e la valorizzazione della condizioni di single o di genitore monoparentale o di figlio unico con genitori anziani, andando ad esplorare le criticità, sul piano affettivo, e le conseguenze sul piano psicologico di questa particolare condizione, oltre a voler valutare le ricadute di impatto sociale anche in considerazione della molteplicità delle situazioni in cui questa condizione si vive come problematica (si pensi ad esempio alla depressione nell'anziano "solo", all'aumento di consumo di superalcolici nelle giovani donne, al disagio psicobiologico del malato ospedalizzato cronico che non ha una rete familiare o sociale cui fare riferimento, al carico familiare di un giovane genitore che ha interrotto per varie ragioni la convivenza con il partner, etc.).

**La partecipazione alla mattina di studio è gratuita e a ingresso libero.  
Tra le 13.30 e le 14.30 sarà servito un piccolo buffet per i partecipanti.**

**Nel pomeriggio, (14.30-18.30)** per coloro che si saranno iscritti, sarà attivata la parte seminariale che consiste di un laboratorio a scelta (Psicodinamico o Socioculturale), e di una restituzione in gruppo dei lavori dei due gruppi con i partecipanti, gli enti coinvolti e le realtà del territorio. Al termine della giornata saranno presentati possibili percorsi formativi, psicopedagogici e culturali e saranno gettate le basi per l'apertura di un forum per la prevenzione del disagio sociale da "solitudine affettiva" e anche, per chi lo desidera, una programmazione di consulenza gratuita per la progettazione di un percorso personale di "cambiamento". I laboratori saranno corredati di strumenti anche bibliografici, e di materiale in ottica multiprofessionale e pluridisciplinare.

Di seguito i due laboratori in dettaglio:

- **LABORATORIO PSICODINAMICO** per elaborare, con il singolo partecipante attraverso le dinamiche di gruppo, gli aspetti emotivi e cognitivi della "solitudine affettiva", con utilizzo di tecniche psicodrammatiche e con la rielaborazione psicodinamica-psicoanalitica. Nel laboratorio saranno esplorate le motivazioni individuali e collettive che hanno condotto alla scelta e accolti i vissuti di ciascun partecipante.

- LABORATORIO SOCIOCULTURALE per riorganizzare le risorse personali e il sentimento di autoefficacia del partecipante e apprendere le potenzialità di aggregazione e le strategie di coping per fronteggiare la condizione problematica, per attivare il Se-Sociale del singolo in seno alla comunità, per esplorare le dimensioni relazionali e interpersonali della condizione di singolo, sia attraverso il laboratorio delle immagini sia attraverso le tecniche di *focus group* e sociodramma educativo.

Per partecipare al laboratorio le condizioni sono la maggiore età e il pagamento di un quota di rimborso per gli ECM pari a Euro 50 per partecipante.

Non vi sono limiti di numero di partecipanti. Ai laboratori come alla mattina di studio potranno partecipare liberamente operatori del settore, volontari e cittadini interessati.

All'inizio dei laboratori sarà consegnata l'informativa della privacy e alla fine della giornata sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Soggetti coinvolti:

Comune di Calenzano, International Foundation Erich Fromm, Associazione di Promozione Sociale Le Muse, Associazione di Volontariato Uomo e Società

Coordinamento scientifico: Dott. Ezio Benelli, Fromm.

Coordinamento di progetto e immagini: Dott.ssa Irene Battaglini, Le Muse

Coordinamento dei Laboratori: Dott. Ezio Benelli, Dott. Giuseppe Rombolà Corsini, Dott.ssa Battaglini

Contributo organizzativo: Uomo e Società, Associazione di Volontariato

Hanno accettato i seguenti relatori:

Prof.ssa Patrizia Meringolo, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Psicologia (lectio magistralis).

Prof.ssa Lina Isardi, Psicologa e Psicoterapeuta, Università degli Studi di Firenze

Dott.ssa Marzia Guarnirei, Medico Pediatra, Calenzano

Dott. Giovanni Bottiglieri, Psicologo, Firenze

Dott. Massimo Cecchi, Psicologo, Psicoterapeuta, Firenze

## TEMATICHE DELLA GIORNATA DI STUDIO

Nella giornata saranno affrontati sia i temi "a monte", saranno esplorati i fattori che possono determinare questo tipo di scelta, sia le strategie e le modalità con cui poterla gestire ed affrontare, sia le dimensioni più profonde di ordine psicologico che stanno alla base della scelta. Inoltre, saranno esplorate le ricadute di impatto psicosociale che riverberano da questo tipo di soluzione e le strategie con la comunità si riorganizza intorno a questo fenomeno relativamente nuovo.

Se l'**affettività** è l'ambito che definisce i sentimenti e le emozioni proprie dell'uomo nelle sue relazioni sociali, in particolare di quelle familiari, sentimentali e amicali caratterizzate da una particolare intimità, l'affettività nella persona che non condivide con un partner una soluzione abitativa finalizzata alla formazione di un nuovo nucleo familiare, presenta particolari condizioni per lo sviluppo di un sano equilibrio emotivo, cognitivo e sociale, e particolari condizioni per la costruzione della "base sicura nel ciclo di vita".

Secondo il vocabolario della lingua italiana il termine *single*, che propriamente significa "singolo", indica, nel linguaggio giornalistico e sociologico, un uomo o una donna non sposati, o che comunque vivono da soli, per lo più per libera scelta. In Europa il termine *single* indica lo stato libero, ha valore, quindi, di connotazione sociale: definire una persona *single* porta quasi a considerare, concettualmente, come legata, incatenata, la persona coniugata; negli Stati Uniti, invece, è semplicemente un dato di fatto.

Secondo l'istat nel 1998 viveva da solo il 29,6% degli abitanti delle grandi città (Milano era la città con la percentuale più alta); negli Stati Uniti i singles sono addirittura 64 milioni. Si tratta di persone di una cultura e di estrazione sociale medio-alta e contraddistinti da una notevole mobilità lavorativa; la maggior parte di essi è soddisfatta della propria condizione e delle proprie scelte ed usufruisce di una folta e complessa rete sociale, spesso decisamente più ampia di quella che gravita attorno ad una coppia di coniugi.

Quello dei singles è ormai un autentico fenomeno sociale; basti pensare che sono addirittura nate delle associazioni che si impegnano perché i singles possano adottare dei bambini, perché vengano assegnate anche a loro le case popolari, perché possano usufruire di sconti su alcune tasse o sui viaggi esattamente come le coppie.

Fra le motivazioni che sembrano essere alla base della scelta di vivere da soli sono particolarmente frequenti il desiderio di poter usufruire al massimo della propria libertà e, quindi, la paura di perderla; la paura di impegnarsi e di assumersi delle responsabilità; le delusioni affettive precedentemente incontrate e il famoso "meglio soli che male accompagnati". Ma si tratta solo di alcune delle molteplici possibilità della vita.

Si potrebbero rintracciare, sulla base di queste diverse motivazioni, diverse tipologie di **singles**, con particolari caratteristiche di personalità e con una serie di esperienze di vita probabilmente vissute.

BIENNALE  
2008 Prima edizione

PSICOLOGIA  
DELL'ARCODIVITA'

comune di CALENZANO

Riferimenti:

Dott. Ezio Benelli, 349 3829880 [ezio\\_benelli@fastwebnet.it](mailto:ezio_benelli@fastwebnet.it)

Dott.ssa Irene Battaglini, 349 6758608 [irene\\_battaglini@fastwebnet.it](mailto:irene_battaglini@fastwebnet.it)

[www.ifefromm.it](http://www.ifefromm.it)

[www.le-muse.org](http://www.le-muse.org)